

*Amico del Popolo*

Su iniziativa del Gruppo ANA di Sospirolo e con la collaborazione del Comune, di Enti, di Associazioni e di privati, è stata eretta in una piazza di Gron un monumento -in pietra e bronzo- dedicato ai Caduti in guerra e sul lavoro.

Frammisti agli oltre 600 alpini presenti, sono stati notati il Generale Mazzoncini del Nastro Azzurro, i Colonnelli Baraldo e Botta della Brigata Cadore, il Preside della Scuola Media, il Consigliere dell'ANA Aldo De Barba, il Presidente della Associazione Pro Loco Alberto Nesello, i reverendi parroci di Gron e di Sospirolo, Mons. Viezzer dell'Associazione Famiglie Caduti, le rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, dell'Associazione del Fante, delle Associazioni ANA e di quelle combattentistiche delle località limitrofe, nonché la fanfara della Brigata Cadore.

Presente, naturalmente, anche l'autore del monumento, lo scultore Alpino Franco Fiabane vivamente festeggiato da tutti i presenti e particolarmente complimentato dagli oratori che si sono succeduti al microfono dopo la benedizione impartita da don Sirio, parroco di Gron.

Il rag. Arrigo Cadore, Presidente dell'ANA di Sospirolo, il Sindaco, il Comm. Mussoi, Presidente dell'ANA di Belluno, hanno sottolineato sia i pregi artistici dell'opera che rappresenta "Il testamento del Capitano" sia, e soprattutto, quell'unico legame che idealmente unisce i Caduti in guerra a quelli sul lavoro. Sospirolo, purtroppo, ne ha molti di figli caduti in Italia ed all'estero, in guerra ed in pace, ed ora, con questo monumento, li ricorda tutti quale sublime esempio di virtù e di spirito di sacrificio delle genti alpine.

12/1/81